

Aeroporto, ora ripartono le rotte internazionali: Grecia e Spagna in estate

I voli per Santorini, Mykonos, Palma e Ibiza si aggiungono a quelli per l'Italia Di Perna, manager di Aeroitalia: «Salerno è una sfida in cui crediamo fortemente»

LA MOBILITÀ

Brigida Vicinanza

«Salerno è una sfida in cui crediamo fortemente». A dirlo è stato il responsabile commerciale di Aeroitalia Massimo Di Perna alla Borsa Mediterranea del Turismo in corso a Napoli, alla Mostra d'Oltremare, nella giornata di ieri, ai buyers e tour operator presenti ad accogliere le novità in salsa salernitana. Novità che guardano fuori dai confini italiani, in un viaggio verso Ibiza, Palma de Mallorca, Santorini e Mykonos per l'estate. La nuova compagnia aerea che ha scommesso tutto sul Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento, basando un aeromobile proprio sulle piste dell'infrastruttura situata tra Bellizzi e Pontecagnano, dopo l'annuncio dell'operatività (che partirà da maggio) verso e da Genova, Trieste, Milano Malpensa e Torino diventa anche "internazionale" per la summer season con un occhio di riguardo a Grecia e Spagna, almeno per ora. Le rotte e i voli - messi in vendita già nel pomeriggio di ieri, durante l'incontro con gli addetti ai lavori e la compagnia aerea - saranno operati dal primo luglio fino alla prima settimana di settembre.

IL PROGRAMMA

Il lunedì e il venerdì per Santorini con due voli di mattina in partenza dallo scalo salernitano e uno di pomeriggio e un altro di sera di ritorno verso Salerno. Il martedì e il sabato sarà la volta di Palma de Mallorca (un volo serale di andata e ritorno sempre serale) mentre il mercoledì si volerà da e per Ibiza. Giovedì e domenica, sguardo invece su Mykonos. Non si escludono ulteriori novità per la stagione estiva in cui Salerno e il suo aeroporto saranno assolutamente protagonisti. Nello stand Gesac, sotto la cui bandiera ci sono entrambi gli aeroporti campani, nel pomeriggio di ieri c'è stato modo tra gli addetti ai lavori di discutere delle prospettive di uno scalo che - nonostante qualche frenata - si prepara nuovamente a decollare e a fare il pieno di passeggeri, anche e soprattutto grazie al primo aeromobile che farà base nell'infrastruttura. Una vera e propria scommessa per la compagnia aerea che ha puntato all-in sul Costa d'Amalfi e del Cilento. «Le cose si fanno insieme, abbiamo collaborato con Gesac perché noi crediamo fortemente in questo progetto. Aeroitalia cerca di connettere gli aeroporti regionali come Salerno all'Italia ma anche al mondo con la possibilità di effettuare vari scali tra le infrastrutture e dunque di conseguenza connettere Salerno al

mondo». Sono state queste, in sintesi, le prime parole pronunciate ai presenti e agli attenti addetti del settore turismo che hanno potuto confrontarsi con una nuova idea che sarà, tra poche settimane, realtà concreta. «Abbiamo una flotta sempre in crescita e sull'area della Campania siamo nuovi. Offriamo voli diretti da Salerno verso destinazioni nazionali ed internazionali ma con un comodo scalo si possono raggiungere altre destinazioni. Anche attraverso i nostri partner globali». In questo modo, ad esempio, con una doppia carta d'imbarco si potrà imbarcare il bagaglio dall'aeroporto di partenza e riprenderlo direttamente alla destinazione finale.

LE DESTINAZIONI

Nella summer 2026 la compagnia guidata dall'ad Gaetano Intrieri avrà in totale 40 destinazioni con una copertura di 22 aeroporti italiani (33 nazionali e 7 internazionali): «Su Salerno abbiamo annunciato già le rotte nazionali - ha continuato nel suo intervento il Cco della compagnia - quasi due volte al giorno opereremo Milano, poi Trieste, Genova e Torino». In anteprima però ai presenti sono stati presentati i voli internazionali che si inseriscono in quelli "bleisure". La parola unisce infatti i termini business che è lavoro e leisure, svago, in una vera e propria fusione: un'accezione innovativa che vedrà Salerno protagonista. «Non dimentichiamo l'incoming sul territorio. Siamo molto contenti delle destinazioni che stiamo proponendo a tariffe competitive ha concluso e vogliamo lavorare insieme al territorio perché crediamo molto in questa sfida grazie al lavoro di squadra degli stakeholders, di Gesac e del territorio stesso. Crediamo anche di poter crescere ma adesso dobbiamo far funzionare le tratte che abbiamo attivato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA